

4 passi per una mobilità sostenibile

Passo 1:

prediligi i mezzi di trasporto pubblico per i tuoi spostamenti nel rispetto delle attuali prescrizioni sanitarie

riduci l'impatto del traffico e le emissioni di CO₂

Consulta sempre la **Carta della Mobilità** e cerca la soluzione più sostenibile per te e per l'ambiente

ATTENZIONE:

ricorda che i tuoi diritti sono importanti.

Se subisci un disservizio puoi inviare un reclamo: è il primo passo per incidere verso il cambiamento.

Passo 2:

conosci e sperimenta i servizi di mobilità in condivisione

Bike sharing

Una bici "condivisa" per risolvere il problema dell' "ultimo chilometro", cioè quel tratto di percorso che separa la fermata del mezzo pubblico dalla destinazione finale dell'utente.

Car sharing

Un'auto da utilizzare solo per il tratto che serve.

Il *car sharing* offre non solo vantaggi per l'ambiente, ma una serie di vantaggi economici: niente bollo, niente assicurazione, niente carburante né manutenzione del veicolo e accesso gratuito alle ZTL e ai parcheggi blu

Car pooling

Il *car pooling* consiste nella condivisione di automobili private tra più persone che, avendo la medesima destinazione di viaggio, si accordano per dividere i costi viaggiando insieme.

Oltre al risparmio economico e alla riduzione delle emissioni, questa modalità contribuisce a creare/rinforzare le relazioni sociali.

ATTENZIONE:

Scegli bene le app o le piattaforme web da utilizzare per bike sharing, car sharing e car pooling e fai sempre attenzione alle condizioni di utilizzo e alle modalità di trattamento dei dati personali per non rischiare di incorrere in brutte sorprese.

Passo 3:

guida in modo sostenibile

La **guida ecologica** contribuisce in modo considerevole alla protezione dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che ad un concreto risparmio economico.

Ecco sette consigli per una guida ecologica:

1. Una volta acceso il *motore*, parti subito e lentamente, senza portarlo a regimi elevati.
2. Evita *manovre* inutili, come colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore.
3. Spegni sempre il motore in caso di *sosta* o di fermata.
4. Passa il più presto possibile alla marcia più alta senza spingere il motore
5. *Mantieni una velocità non elevata: consumi meno e viaggi sicuro.*
6. *Evita accelerate brusche, aumentano consumi e emissioni.*
7. *Decelera* mantenendo la marcia innestata ed evita i fuori giri per non danneggiare il motore.

Passo 4:

partecipa alla definizione dei piani urbani della mobilità: puoi fare la differenza!

Il piano urbano della mobilità

Il Piano Urbano della Mobilità (PUM) è uno strumento strategico a disposizione dei Comuni. Le politiche e le misure inserite al suo interno riguardano **tutti i modi e le forme di trasporto** presenti nell'intero agglomerato urbano, pubblici e privati, passeggeri e merci, motorizzati e non motorizzati, di circolazione e sosta.

Gli interventi del PUM sono finalizzati a:

- soddisfare i bisogni di mobilità dei cittadini
- abbattere i livelli di inquinamento
- ridurre i consumi energetici
- aumentare i livelli di sicurezza
- ridurre il traffico
- aumentare l'uso dei trasporti pubblici
- incentivare soluzioni di *car pooling*, *car sharing*, *bike sharing*.

ATTENZIONE:

È importante informarsi nella propria Amministrazione sulle modalità di partecipazione alla definizione dei piani urbani della mobilità.